

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

(Delibera Consiglio d'Istituto 24 Novembre 2008)

Art. 1

Finalità dei Viaggi d'Istruzione

- I viaggi d'istruzione e le visite guidate fuori sede hanno finalità didattiche, culturali e integrative, predisposte all'apprendimento, all'approfondimento delle attività curricolari, alla socializzazione e alla crescita della personalità dell'alunno, coerentemente ai valori morali, etici e sociali della società, al rispetto e alla valorizzazione dell'arte, dell'ambiente naturale e delle tecnologie.

Art. 2

Organizzazione del Viaggio d'istruzione

- I viaggi d'istruzione, in quanto attività dalla scuola finalizzate all'integrazione e all'approfondimento della didattica, devono essere deliberati dal Consiglio di Classe e dal Consiglio d'Istituto e per essi affidati ad apposita commissione di lavoro, nominata dal Collegio dei Docenti.

E' fatto divieto affidarne l'iniziativa e l'attuazione agli alunni;

- E' fatto divieto effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni (termine massimo il 10 Maggio), poiché l'attività didattica è indirizzata al completamento dei programmi di studio e delle verifiche finali, salvo particolari e motivati casi di cui verificare l'effettivo bisogno con dichiarazione scritta del docente proponente.
- Viaggi d'istruzione e visite didattiche fuori sede sono da intendere tutte le iniziative che hanno come durata l'intera giornata o più giorni.

Art. 3

Durata del Viaggio d'Istruzione

Ciascuna classe può effettuare nel corso dell'anno scolastico visite didattiche fuori sede e viaggi d'istruzione per un massimo di giorni 6, ripartite nel modo seguente:

1. Classi Prime, giorni 1 (senza pernottamento) per ogni viaggio di istruzione o visite fuori sede; saranno autorizzate direttamente dal Dirigente Scolastico, previa informazione di rito;
2. Classi Seconde, giorni 2 (con 1 pernottamento) per ogni viaggio di istruzione o visite fuori sede;
3. Classi Terze, Quarte e Quinte (considerate classi di indirizzi specifici dell'ordinamento curricolare), giorni 6, anche continuativi e con pernottamento fino a 5 notti, sia in territorio nazionale che estero.

Art. 4

Tipologie di Viaggio d'Istruzione

Il regolamento fa proprie le seguenti tipologie di Viaggio d'Istruzione:

- Viaggio di Integrazione culturale, di tipo interdisciplinare;
- Viaggio di Integrazione e approfondimento della preparazione di Indirizzo;
- Visite guidate, con finalità disciplinare o interdisciplinare;
- Viaggio connesso ad attività Sportive;
- Viaggio-Scambio Culturale, Nazionale ed Estero

a) Viaggi di integrazione culturale:

Finalizzati ad accrescere la conoscenza del proprio Paese, nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, folcloristici ed artistici;

Per queste tipologie rientrano anche iniziative di gemellaggio tra scuole di regioni diverse e viaggi all'estero, in Paesi aderenti alla CEE, principalmente con realtà sociali, economiche, tecnologiche ed artistiche di interesse generale.

b) Viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo:

Finalizzati all'acquisizione di esperienze ed approfondimenti tecnico-scientifiche, verifica e consapevolezza delle tecnologie applicate, acquisizione di competenze e di risoluzioni in ambito disciplinare e laboratoriale dei singoli alunni;

rientrano in questa tipologia anche le scuole Artistiche.

Per le classi articolate in due o tre indirizzi è necessario effettuare la contemporaneità dei viaggi tanto per la preparazione d'indirizzo che ad integrazione culturale.

c) Visite guidate:

Si effettuano nell'arco di una sola giornata presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi naturali, ecc.

d) Viaggi Connessi ad attività sportive:

Vi rientrano le specialità sportive tipicizzate, le attività genericamente intese come “sport alternativi”, nonché la partecipazione a manifestazioni e gare sportive;

E' consentita la partecipazione di gruppi formati da singola classe ed anche di gruppi destrutturati per età e per classi;

e) Viaggi connessi a Scambi Culturali (Nazionali ed Esteri)

Gli Scambi Culturali all'Estero si effettuano dopo aver individuato partners europei ed extraeuropei tramite i canali informativi disponibili o da eventuali proposte presentate da Istituzioni scolastiche straniere per attivare progetti educativi congiunti.

La partecipazione ad uno scambio può avvenire attraverso tre diverse tipologie:

- 1) Partecipazione sia alla fase in Italia ospitando un partner straniero, sia alla fase di visita-Soggiorno nel Paese Straniero.
 - 2) Partecipazione alla sola fase di ospitalità in Italia.
 - 3) Partecipazione alla sola fase di visita - soggiorno nel Paese Straniero.
- Gli Scambi Culturali Nazionali si effettuano in Italia, possono essere interessati gruppi di studenti di scuole gemellate o di simile indirizzo artistico, ad esempio scambio di esperienze, magari di scuole lontane (Nord-Sud d'Italia e viceversa), mediante soggiorni tipo ospitalità presso famiglie o altro.

Art. 5

Organizzazione del Viaggio d'Istruzione

- La realizzazione dei viaggi non deve coincidere con altre particolari attività istituzionali della scuola (scrutini, elezioni scolastiche, etc.).
- E' compito della commissione Viaggi d'Istruzione valutare ed accorpare gruppi classe omogenei per medesime mete e per attivare le convenienze economiche, pertanto indicherà il mezzo più idoneo per il raggiungimento della meta prevista.
- Per tutti i viaggi è necessario che sia valutato in fase di progettazione l'uso del mezzo di trasporto più idoneo, più sicuro e accessibile a tutti. Gli alloggi devono essere idonei all'accoglienza di studenti diversamente abili in applicazione della normativa europea.
- In ipotesi di utilizzazione di aereo o nave, dopo scrupolosa valutazione di preventivi, l'approvazione dei genitori deve essere acquisita preventivamente rispetto all'organizzazione del viaggio.
- Al fine di potere, in tempo utile, stabilire gruppi di classi, mezzi di trasporto, costi equi, ecc. per un viaggio sicuro, i Consigli di Classe devono deliberare i viaggi in via definitiva entro il mese di Dicembre; la delibera deve contenere il programma come da successivo

articolo7 e il nominativo dell'insegnante designato quale referente-responsabile del viaggio.

- La Commissione Viaggi predisporrà il piano completo per Giunta esecutiva e per il Consiglio d'Istituto, corredato dagli atti relativi alla ricerca e alla proposta di almeno tre preventivi per ogni viaggio o gruppo di viaggi o per l'intero piano dei viaggi. Il tutto dovrà essere corredato dalle delibere dei Consigli di Classe.
- Tutti i partecipanti ai viaggi di istruzione e/o a visite fuori sede debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e per danni alle cose e a persone.

Art. 6

Alunni partecipanti per classe

- La partecipazione degli Alunni al Viaggio d'istruzione e alle visite fuori sede deve rispettare obbligatoriamente le seguenti condizioni:
 - a) 75% per prime e seconde (3/4 della classe);
 - b) 65% per terze, quarte e quinte (2/3 della classe).
- Qualora il numero dei partecipanti della classe al singolo viaggio sia sotto la percentuale minima prevista il viaggio è annullato, salve cause di forza maggiore (assenze per motivi di salute dei partecipanti sopravvenute in fase di progettazione o al termine di essa);
- Per quanto non compreso nel presente regolamento si fa riferimento alla normativa vigente (circolari ministeriali e regolamento di contabilità).

Art. 7

Competenze dei Consigli di Classe

- E' competenza del Consiglio di Classe progettare il Viaggio d'Istruzione, su proposte dei singoli docenti, con le finalità di cui all'art.1 e quale integrazione delle attività didattiche.
- Il Consiglio di Classe deve deliberare il Viaggio d'Istruzione entro e non oltre il mese di Novembre; Il Dirigente scolastico con atto motivato può consentire deroghe al massimo di 15 giorni
- Considerato che le iniziative di Viaggio d'Istruzione, perseguono finalità culturali ed educative è obbligo dei consigli di classe deliberare: meta, giorni, data effettiva del viaggio d'istruzione, mezzo di trasporto e accompagnatore/i, e possibilmente anche le condizioni prioritarie di alloggio, di guide turistiche, visite a musei ad edifici pubblici e a stabilimenti industriali, ecc: in sintesi un intero dettagliato programma.

- Le delibere dei Consigli di Classe devono prevedere oltre ai docenti accompagnatori anche gli eventuali sostituti in caso di impedimento;
- Il programma deliberato dal Consiglio di Classe deve garantire sotto ogni aspetto (barriere architettoniche, mezzi di trasporto, accompagnamento, ecc.) la partecipazione attiva degli alunni diversamente abili; una differenziazione del programma potrà avere esclusivamente motivazione pedagogico/didattica in relazione al P.E.I.

Art. 8

Docenti Accompagnatori

- Per i viaggi e le visite in Italia è' obbligatoria la partecipazione di un docente accompagnatore fino a 15 alunni e frazione.
- Qualora i partecipanti superino le 15 unità ma non le 18 unità il Consiglio di Classe, considerata la composizione e l'andamento disciplinare della classe, potrà stabilire che è sufficiente un solo accompagnatore, è obbligatoria invece superate le 18 unità;
- Per i viaggi all'estero è obbligatoria la presenza di un docente accompagnatore fino a 12 alunni e frazione.
- Per contenere le spese di viaggio il numero degli accompagnatori deve essere strettamente limitato al necessario.

Art. 9

Competenze della Commissione Viaggi d'Istruzione

- Predisporre e distribuisce la modulistica sui viaggi d'istruzione al Consiglio di Classe, ai docenti accompagnatori e agli studenti quando si rende necessario;
- Individua previa delega del Dirigente Scolastico, le agenzie di viaggi cui richiedere preventivi in maniera conforme alle modalità previste dal D.I. 44/2001;
- Elabora il calendario complessivo dei viaggi con i rispettivi docenti accompagnatori per la vice presidenza;
- Predisporre la documentazione da acquisire agli atti della scuola:
 - a) Preventivi di spesa e delle disponibilità finanziarie a copertura, con l'indicazione delle quote poste a carico degli alunni;
 - b) Ogni certificazione, attestazione o dichiarazione utili ad accertare la sicurezza dei mezzi di trasporto utilizzati e gli adeguati livelli di copertura assicurativa;
 - c) Prospetto comparativo di almeno tre agenzie interpellate;
 - d) Raccoglie la documentazione di cui all'art.10

Art.10

Competenze del referente/responsabile

- Raccoglie i programmi dei singoli Docenti, le autorizzazioni dei genitori, le ricevute dei versamenti eseguiti dai singoli Alunni partecipanti al viaggio, accerta le condizioni del raggiungimento del numero minimo consentito;
- Provvede alle comunicazioni di rito a genitori e docenti accompagnatori
- Verifica tutte le ricevute di pagamento degli alunni, sia di acconto che a saldo e consegna alla D.S.G.A. il pacchetto delle informazioni necessarie alla verifica dei conti;
- Predispone la documentazione da acquisire agli atti della scuola e ne consegna copia alla commissione di cui all'art. 9
 1. Elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza;
 2. Dichiarazioni di consenso delle famiglie, se trattasi di alunni minorenni;
 3. Elenco nominativo degli accompagnatori e le dichiarazioni sottoscritte circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
 4. Programma analitico del viaggio;
 5. Dettagliata relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa.

Art. 11

Competenze dell'Ufficio Amministrativo

- L'ufficio Didattico provvede, su richiesta della Commissione Viaggi, a procurare tutti gli elenchi delle classi partecipanti al Viaggio;
- L'ufficio al protocollo elabora e consegna le nomine ai singoli docenti accompagnatori, su apposito elenco fornito dalla Commissione;
- L'Ufficio economato provvede alla elaborazione delle competenze in materia di trasferta secondo la normativa vigente.
- Il D.S.G.A. controlla che l'attività istruttoria sia espletata ai sensi di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 44/2001

Art. 12

Compiti e competenze del Consiglio d'Istituto

- Il Consiglio d'Istituto delibera, su proposta della Commissione Viaggi il regolamento dei Viaggi d'Istruzione e delle visite fuori sede;

- Il Consiglio d'Istituto delibera su proposta della Commissione Viaggi e su delibera della Giunta esecutiva tutti i viaggi d'istruzione, verificando le prerogative e il rispetto delle competenze dei Consigli di classe;
- Il Consiglio d'Istituto valuterà eventuali richieste ed istanze di esoneri e/o contributi dal pagamento delle quote di partecipazione al Viaggio d'istruzione, presentata dai genitori degli alunni con particolari problemi economici ed acquisita dal Dirigente scolastico.

Art. 13

Competenze dei docenti accompagnatori

- I Docenti accompagnatori, insieme col referente/responsabile, provvedono alla compilazione del Progetto didattico e alla relazione dell'avvenuto viaggio d'istruzione;
- Sono tenuti per tutta la durata ed in ogni momento della visita o del viaggio alla vigilanza attiva e passiva sugli alunni partecipanti, sia sotto il profilo dell'incolumità che sotto quello del rispetto delle norme del codice civile, dell'amministrazione scolastica e del paese visitato, nonché di generale educazione.

Art. 14

Quote di Partecipazione

- Al fine di garantire pari opportunità a tutti gli studenti, il Consiglio d'Istituto può deliberare entro il mese di novembre di ogni anno il costo massimo per ogni partecipante alle visite e/o ai viaggi d'istruzione.
- E' a carico degli studenti partecipanti tutto il costo del viaggio: fattura della ditta o agenzia, spese in loco quali biglietti d'entrata a musei, costo delle guide, trasporti locali, ecc.
- Ogni partecipante verserà un acconto del 30% del preventivo al momento della firma di adesione.
- Il saldo dovrà essere effettuato entro 15 giorni dalla partenza.
- Non sarà restituito l'acconto per la mancata partecipazione al viaggio, salvo che non sia gravemente motivata.

Art. 15

Norme finali

- La Commissione viaggi è coordinata da un docente nominato e delegato dal Dirigente Scolastico;

- Il Dirigente Scolastico, acquisite tutte le informazioni dalla Commissione Viaggi e le buste chiuse pervenute dalle Agenzie fornitrici dei servizi turistici, convoca la Giunta esecutiva che procede all'apertura delle buste contenenti i preventivi e le offerte;
- La Giunta esecutiva, valutati mediante comparazione, i preventivi acquisiti, predispone il prospetto comparativo e propone al Consiglio d'Istituto la scelta della migliore e più conveniente offerta sulla base dei seguenti requisiti:
 - Valore economico – prezzo
 - Termini di esecuzione della visita e viaggio
 - Programma del viaggio
 - Valutazione di precedenti servizi prestati
 - Garanzia ed assistenza
 - Termini di pagamento.
- Il Dirigente Scolastico, acquisita la delibera del Consiglio d'Istituto provvede ad attribuire l'affidamento dei servizi turistici all'Agenzia prescelta.
- il Dirigente Scolastico affiderà alla commissione viaggi e al referente/responsabile, secondo le rispettive competenze di cui agli artt. precedenti, l'espletamento dei viaggi d'istruzione.
- Dopo l'effettuazione del viaggio il referente/responsabile deve presentare una relazione sull'andamento del viaggio in relazione agli obiettivi culturali e didattici, al rispetto del programma, alla qualità del servizio di trasporto e d'agenzia, agli eventuali inconvenienti verificatisi. La relazione, presentata dal referente/responsabile dovrà essere sottoscritta anche dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Classe o da un delegato eletto dai partecipanti al Viaggio.